



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. BOCCARDI – U. TIBERIO"**



CERTIFICATO N.50 100 14484 - Rev.002



Istituto Tecnico Economico "G. Boccardi"
Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il
Marketing
Sistemi Informativi Aziendali - Turismo

Istituto Tecnico Tecnologico "U. Tiberio"
Costruzioni, Ambiente e Territorio - Conduzione del Mezzo Navale - Conduzione Apparat e Impianti Marittimi

**REGOLAMENTO DEL
COMITATO TECNICO
SCIENTIFICO**

approvato dal Consiglio di Istituto del 19 ottobre 2021 delibera n. 28

Anno scolastico 2021/2022

SOMMARIO

| | |
|--|---|
| Art. 1 – Natura giuridica del Comitato Tecnico Scientifico | 2 |
| Art. 2 – Compiti del Comitato Tecnico Scientifico | 2 |
| Art.3 – Composizione, nomina e durata del Comitato Tecnico Scientifico | 2 |
| Art.4 – Durata | 3 |
| Art.5 – Partecipazione alle riunioni | 3 |
| Art.6 – Convocazione del Comitato e validità delle riunioni | 3 |
| Art.7 – Delibere del Comitato | 3 |
| Art.8 – Pubblicità dei lavori..... | 3 |

Art. 1 – Natura giuridica del Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico, di seguito CTS, è un organismo di consulenza dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Boccardi Tiberio" con ruolo propositivo e regolamentato ufficialmente dai relativi decreti di riordino:

– DPR 88/2010 art.5, comma 3, regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'art.64 comma 3 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133;

– Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (direttive MIUR 15 luglio 2010, n.57 e 28 luglio 2010, n.65) e Linee guida della nuova istruzione professionale (D.D. 1400 del 25 settembre 2019) da cui si evince che gli istituti tecnici e professionali possono dotarsi, senza nuovi maggiori oneri per la finanza pubblica, di un comitato tecnico scientifico composto da docenti ed esperti del mondo del lavoro, delle professioni, della ricerca scientifica e tecnologica.

Esso agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'istituto (Collegio Docenti e Consiglio di Istituto) e opera secondo le regole della Pubblica Amministrazione.

Art. 2 – Compiti del Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS esercita una funzione consultiva e propositiva in ordine all'attività di programmazione e innovazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto e consolida i rapporti della scuola con il mondo del lavoro, delle professioni e dell'Università.

Il CTS esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione, all'innovazione didattica dell'Istituto, formulando proposte e pareri al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto; al fine di promuovere una solida cultura tecnico-scientifica e professionale, anche collaborando ad iniziative mirate di aggiornamento e formazione.

Il CTS ha funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità dell'Istituto, intesi come possibilità di articolare in opzioni le aree di indirizzo, per meglio corrispondere alle esigenze formative del territorio.

Il CTS persegue l'intento di rafforzare il raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni culturali e tecnico-professionali espressi dal mondo produttivo e dall'Università, ponendo particolare attenzione ai progetti di alternanza scuola-lavoro.

Il CTS collabora con gli enti del territorio all'analisi aggiornata dei fabbisogni di professionalità emergenti in relazione allo sviluppo e alla diffusione delle innovazioni tecnologiche nelle professioni.

Il CTS può esprimere parere su ogni altra questione che venga sottoposta dal Presidente e dai suoi componenti, in modo particolare dai membri rappresentativi.

Il CTS analizza gli aspetti tecnici e scientifici dei piani di innovazione, agevolandone la traducibilità nella pratica didattica.

Il CTS svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività organizzate dalla scuola (stage, PCTO, progetti di orientamento, fabbisogni professionali del territorio, partecipazione a Poli/Distretti formativi e alla Fondazione ITS, reperimento fondi, contributi per i laboratori, ecc.).

Il CTS Promuove iniziative innovative nel campo della formazione anche al di fuori dell'ambito scolastico e universitario

Il CTS Monitora e valuta le predette attività.

Art.3 – Composizione, nomina e durata del Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS è costituito da membri di diritto (membri interni) e da membri rappresentativi (membri esterni). Il CTS si compone di:

Membri di diritto:

- Dirigente Scolastico (Presidente del CTS)
- Presidente del Consiglio di Istituto

- Un collaboratore del DS
- Un membro del Consiglio di Istituto designato dallo stesso
- Un docente per ciascun indirizzo designato dal Collegio

Membri rappresentativi:

– Saranno individuati all'interno delle associazioni di categoria, delle amministrazioni pubbliche, dell'Università e ricerca, dell'associazionismo culturale e sociale locale, dell'associazionismo imprenditoriale e Ordini professionali, esperti e rappresentanti dei settori produttivi, in base agli inviti formulati dal Dirigente Scolastico ad inizio mandato.

Il Dirigente Scolastico, presidente del CTS, insedia il CTS, surroga i membri decaduti o dimissionari, convoca le riunioni del CTS indicando l'ordine del giorno della seduta, firma il verbale. Il Presidente delega uno dei suoi Collaboratori a sostituirlo, in caso di assenza o impedimento.

Il segretario, nominato tra i membri del CTS, cura la stesura del verbale e lo controfirma.

Il CTS può articolarsi in gruppi di lavoro, i cui criteri di nomina e durata sono stabiliti dal Comitato. I gruppi di lavoro hanno funzione propositiva e consultiva, ma non deliberativa. Eventuali proposte dei gruppi di lavoro dovranno essere discusse nelle riunioni plenarie del CTS.

Art.4 – Durata

Il CTS resta in carica tre anni dalla data del primo insediamento. Nel corso del primo insediamento si ratifica il numero e i nominativi dei membri effettivi. Al termine del triennio il CTS automaticamente decade.

Art.5 – Partecipazione alle riunioni

Le riunioni del CTS non sono pubbliche. È ammessa la partecipazione alle sedute del CTS esclusivamente a soggetti invitati dal Dirigente scolastico, o dal Comitato stesso su autorizzazione del Dirigente scolastico, con apposita convocazione scritta.

Art.6 – Convocazione del Comitato e validità delle riunioni

Il CTS è convocato dal Presidente con avviso scritto, anche a mezzo posta elettronica, contenente l'ordine del giorno almeno cinque giorni prima del giorno della seduta. La convocazione può inoltre essere richiesta al Presidente da un terzo dei componenti del Comitato che dovranno indicare i punti all'ordine del giorno. Per la validità delle riunioni del CTS è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti. Le assenze dovranno essere motivate per iscritto, dopo tre assenze consecutive ingiustificate il membro sarà dichiarato decaduto ed il Presidente potrà procedere a formulare ulteriori inviti a partecipare alle sedute.

Art.7 – Delibere del Comitato

Le delibere del CTS sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti, in caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

Ciascun membro del CTS può proporre modifiche alle disposizioni del presente regolamento, attraverso la presentazione di una proposta. Il regolamento interno e le sue modifiche sono approvati con il voto favorevole dei due terzi dei componenti del Comitato.

Art.8 – Pubblicità dei lavori

Delle riunioni del CTS si redige verbale, che è letto e approvato nella seduta successiva, e viene reso pubblico mediante affissione all'albo

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Concetta Cimmino

firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e ss. mm. e ii.